

Codice A1618A

D.D. 29 ottobre 2024, n. 834

L.R. n. 45/1989. Proroga dell'autorizzazione e del termine di ultimazione di interventi in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici per la realizzazione di opere di urbanizzazione e n.ro 16 fabbricati, nel Comune di Roddi (CN). Richiedente: Consorzio Località Sant'Anna 2 (P. IVA 03765010040).



ATTO DD 834/A1618A/2024

DEL 29/10/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud

OGGETTO: L.R. n. 45/1989. Proroga dell'autorizzazione e del termine di ultimazione di interventi in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici per la realizzazione di opere di urbanizzazione e n.ro 16 fabbricati, nel Comune di Roddi (CN). Richiedente: Consorzio Località Sant'Anna 2 (P. IVA 03765010040).

Con Determinazione Dirigenziale n. 1318 del 23/05/2012, si autorizzava i richiedenti aventi titolo all'intervento finalizzato alla realizzazione di opere di urbanizzazione, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Roddi (CN), e interessante una superficie modificata/trasformata di circa 22.456 mq, tutti non boscati, per un volume totale (scavi più riporti) di circa 27.535,02 mc.

Con Determinazione Dirigenziale n. 1355 del 14/11/2016 si prorogava il termine di validità della sopra citata autorizzazione ai richiedenti aventi titolo.

Con Determinazione Dirigenziale n. 2530 del 28/09/2020, si prorogava il termine di validità della sopra citata autorizzazione al costituito Consorzio Località Sant'Anna 2.

In data 25/09/2024 (prot. n. 162387 del 26/09/2024), è stata presentata nuova istanza al Settore Tecnico Piemonte Sud, dal Sig. GAIA Sebastiano, in qualità di legale rappresentante del Consorzio Località Sant'Anna 2 (P. IVA 03765010040), tesa ad ottenere la proroga del termine di validità dell'autorizzazione per l'ultimazione dell'intervento, ai sensi della L.R. 45/1989, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Roddi (CN) – Località Sant'Anna e interessante una superficie modificata/trasformata di circa 22.546 mq, non boscati, per un volume totale (scavi più riporti) di circa 27.335,02 mc.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma del tecnico Arch. Roberto Rosa, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi.

In sintesi, dall'esame della documentazione sopraindicata si evince che:

- l'istanza è relativa alla realizzazione di opere di urbanizzazione e n.ro 16 fabbricati, nel Comune di Roddi (CN) – Località Sant'Anna (Fig. 6, Mappali 333, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2458, 2459);
- l'istanza è pervenuta entro i termini di validità della Determinazione Dirigenziale n. 2530 del 28/09/2020, ovvero entro il 28/09/2024;
- il richiedente chiede la proroga dei termini di validità per un periodo di anni sei, ovvero superiore al termine di validità dell'autorizzazione di cui sopra;
- il richiedente ha inoltrato l'istanza di cui trattasi, non avvalendosi della modalità semplificata di cui all'art. 10 septies del D.L. 21/2022 e s.m.i..

Si rammenta che l'istruttoria svolta è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

Ai sensi degli articoli 8 e 9 della L.R. n. 45/1989, come determinato dalla D.D. n. 1318 del 23/05/2012, l'intervento oggetto della presente autorizzazione, è soggetto al versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo di rimboschimento (già versati in data 10/11/2015).

Conclusa l'istruttoria di rito, espletato sopralluogo di rito, effettuate le dovute verifiche in merito agli aspetti idrogeologici di competenza relativi alla compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, visto il parere geologico del Settore Tecnico Regionale di Cuneo (prot. n. 178675 del 22/10/2024), l'intervento è ritenuto ammissibile nel rispetto dei luoghi vincolati per ragioni idrogeologiche, e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella susseguente parte dispositiva.

Verificato che l'imposta di bollo è stata assolta come da documentazione agli atti.

Dato atto che con D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021 la competenza per il rilascio delle autorizzazioni ai sensi della L.R. n. 45/1989 è stata attribuita alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- la Legge Regionale n. 45 del 9 agosto 1989 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'articolo 17 delle Legge Regionale n. 23/2008;
- la D.D. n. 368 del 7 febbraio 2018 "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme

per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";

- la Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 3/AMB del 10 settembre 2018, "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Note interpretative e indicazioni procedurali - Revoca della Circolare n. 4/AMD/2012";
- l'art. 8 della Legge Regionale n. 10 del 04/04/2024;

determina

- prorogare la validità dell'autorizzazione ed il termine di ultimazione degli interventi, ai sensi della L.R. n. 45/1989, il Consorzio Località Sant'Anna 2 (P. IVA 03765010040), per effettuare gli interventi necessari alla realizzazione del progetto in oggetto, nel comune di Roddi (CN) – Località Sant'Anna (Fg. 6, Mappali 333, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2458, 2459), in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, interessante una superficie modificata/trasformata di circa 22.546 mq, non boscata, per un volume totale (scavi e riporti) di circa 27.335,02 mc, sui terreni correttamente individuati nelle specifiche planimetrie allegate alla documentazione, rispettando scrupolosamente il progetto approvato, le prescrizioni del parere geologico del Settore Tecnico Regionale di Cuneo (prot. n. 178675 del 22/10/2024) che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale, e le seguenti prescrizioni:

1. **dovrà essere comunicata la data di fine lavori al Comando Carabinieri Forestale di Cuneo, al Nucleo Carabinieri Forestale di Alba e al Settore scrivente;** alla comunicazione di termine lavori, che dovrà pervenire entro un termine ragionevole dall'effettiva conclusione degli stessi, dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi siano stati eseguiti conformemente al progetto approvato ed entro i termini di validità, nonché idonea documentazione, anche fotografica;
2. l'autorizzazione s'intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità dei luoghi interessati dall'intervento, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato a mantenere inalterato nel tempo l'assetto di progetto; spetta quindi al medesimo mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere realizzate per garantire piena efficienza al sistema, previa autorizzazione di questo Settore in caso in cui risulti necessario realizzare nuovi manufatti (aperture di piste, sbancamenti/riprofilature per formare piazzole, ecc), per eseguire i lavori di manutenzione, anche quando questi assumono carattere temporaneo;
3. questo Settore si riserva la facoltà di sospendere la presente autorizzazione in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati, e all'occorrenza di richiedere, a cura e spese del soggetto autorizzato, il versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'articolo 13 della LR n. 45/1989 e la presentazione della domanda di mantenimento dei lavori già realizzati per valutarne la compatibilità con le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi.

- Di stabilire che la presente autorizzazione ha validità di **quarantotto mesi** decorrenti dal 28.09.2024 e che i lavori dovranno essere eseguiti entro il 27.09.2028, con la condizione che una

volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Dette sospensioni non interrompono i termini di scadenza dell'atto.

- Di stabilire che il titolare della presente autorizzazione dovrà comunicare al Settore scrivente e alla Stazione Carabinieri-Forestale territorialmente competente, la data di fine lavori entro un termine ragionevole dall'effettiva conclusione degli stessi; A tale comunicazione dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi siano stati eseguiti conformemente al progetto approvato ed entro i termini di validità, nonché idonea documentazione, anche fotografica.

- Di dare atto che ai sensi degli articoli 8 e 9 della L.R. n. 45/1989, come determinato dalla D.D. n. 1318 del 23/05/2012, l'intervento oggetto della presente autorizzazione, è soggetto al versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo di rimboschimento (già versati in data 10/11/2015).

- Di precisare che la presente autorizzazione concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Allegato



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

Data (*)

Protocollo (*) /A1816B

Class. 7 - 13.160.70 ATZVI – 1445 / 2016C

(*) metadati riportati nella segnatura informatica di protocollo

Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore tecnico Piemonte Sud - A1618A

Oggetto: RDL 3267/1923 L.r. 09.08.1989 n. 45 e s.m.i. - Circolare PGR 31/08/2018, n. 3/AMB;
Proroga autorizzazione ai sensi della L.R. 45/89, rilasciata dal Settore Tecnico Regionale - Cuneo in data 14/11/2016, Determinazione n. 1355, per i lavori di "Trasformazione/modificazione d'uso del suolo finalizzati alla realizzazione di un Piano Esecutivo Convenzionato in Comune di Roddi, loc. Sant'Anna, già prorogata con D.D. n. 2530 del 28/09/2020 - Proponente: Consorzio Località Sant'Anna 2
Parere geologico tecnico

In data 07/10/2024, assunta al prot. n 46589, è pervenuta da codesto Settore Tecnico Piemonte Sud la richiesta di parere geologico riguardante l'istanza del Consorzio Località Sant'Anna 2, finalizzata ad ottenere ulteriore proroga dell'autorizzazione ai sensi della L.R. n. 45/1989 di cui all'oggetto.

All'istanza risulta allegata la relazione tecnica a firma dell'Arch. Rosa Roberto in cui si dichiara quanto segue:

- ✓ nel corso degli anni non sono cambiate le previsioni urbanistiche del Piano Regolatore del Comune di Roddi, né sono state apportate modifiche agli studi geologici del P.R.G.C.;
- ✓ per quanto concerne i lavori di movimento terra e trasformazione d'uso del suolo sono stati realizzati ad oggi la pista strada inferiore, la pista strada di collegamento, parte della pista strada superiore, l'intubamento del fosso lungo la strada provinciale, gli sbancamenti per la pista tratto di collegamento alla strada provinciale e futura rotatoria, il riporto di materiale di fondazione stradale in naturale di fiume lungo la Strada Provinciale e nel tratto iniziale di accesso all'area di P.E.C.;
- ✓ rispetto alla precedente autorizzazione rimangono invariate le superfici dell'intervento, i volumi di scavo e di riporto.

Dall'esame istruttorio eseguito dal funzionario incaricato, sulla base della documentazione progettuale iniziale e del sopralluogo effettuato in data 09/10/2024, si rileva che lo stato avanzamento lavori corrisponde a quanto dichiarato e che le condizioni di assetto geomorfologico locale non sono variate rispetto a quelle presenti alla data dell'autorizzazione del PEC in oggetto.

Pertanto, anche in considerazione di quanto dichiarato dal progettista incaricato, si esprime parere favorevole, per quanto di competenza ai sensi della LR 45/1989, sulla richiesta di proroga in oggetto, fermo restando la necessità del rispetto delle seguenti prescrizioni tecniche, già formulate nelle precedenti determinazioni di autorizzazione:



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

1. dovranno essere osservate e poste in essere tutte le indicazioni contenute nelle relazioni geologiche di progetto che si intendono qui richiamate come prescrizioni obbligatorie e vincolanti;
2. nella realizzazione dei singoli lotti dovrà essere verificata con maggior dettaglio l'entità e la stabilità degli scavi e dei riporti in rilevato e qualora risultassero necessarie delle variazioni ai parametri progettuali, le stesse dovranno essere preventivamente autorizzate;
3. i terreni movimentati dovranno essere opportunamente stoccati in attesa del riutilizzo, protetti dall'azione di dilavamento, anche mediante inerbimento, ovviamente se non utilizzati nell'immediato, e il deposito non dovrà interessare aree potenzialmente instabili;
4. sia durante i lavori, che al termine dei medesimi, dovrà essere effettuata un'adeguata regimazione delle acque superficiali. Tutte le acque in eccesso dovranno essere raccolte e incanalate in un adeguato sistema di smaltimento, evitando il deflusso incontrollato;
5. in corso d'opera si dovrà verificare la stabilità degli scavi, dei riporti e di tutti i pendii, anche provvisori o di cantiere, in accordo con i disposti del D.M. 17/01/2018. Tali verifiche dovranno far parte integrante del collaudo/certificato di regolare esecuzione;
6. il proponente dovrà curarsi anche nel tempo della corretta funzionalità delle opere idrauliche tramite manutenzioni ordinarie e straordinarie qualora se ne verificasse la necessità;

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti e/o approfondimenti tecnici necessari ed in attesa del provvedimento finale, si porgono cordiali saluti.

LA DIRIGENTE DI SETTORE
Ing. Monica AMADORI

*(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 20, comma 1 bis, del d.lgs. 82/2005)*

*Funzionario istruttore:
Geol. A. Pagliero 0171 321945*